

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'

la sottoscritta Monica Minelli in relazione alla prossima nomina a Direttore delle Attività Socio-Sanitarie dell'Azienda USL di Bologna

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARO

a) Cause di inconferibilità

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lett. e) D.Lgs n. 39/2013**);
- di non avere, nei due anni antecedenti la nomina, svolto incarichi e ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 5 D.Lgs n. 39/2013**);
- di non essere stato, nei cinque anni antecedenti la nomina, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda USL di Bologna (**art. 8, comma 1, D.Lgs n. 39/2013**);
- di non essere stato, nei due anni antecedenti la nomina, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra Amministrazione dello Stato, oppure Amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (**art. 8 comma 2, D.Lgs n. 39/2013**);
- di non aver esercitato, nell'anno antecedente la nomina, la funzione di Parlamentare (**art. 8, comma 3 D.Lgs n. 39/2013**)
- di non essere stato, nei tre anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, oppure Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo **art. 8, comma 4 D.Lgs n. 39/2013**)
- di non essere stato, nei due anni antecedenti la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda USL di Bologna (**art. 8, comma 5 D.Lgs n. 39/2013**)

b) Cause di incompatibilità

- di non aver tutt'ora incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. a) D. Lgs n. 39/2013**)
- di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. b) D. Lgs n. 39/2013**)
- che il proprio coniuge, o un parente o un affine entro il secondo grado non si trova in una delle situazioni di incompatibilità indicate ai due precedenti punti a) e b) (**art. 10, comma 2 D. Lgs n. 39/2013**)
- di non essere tutt'oggi titolare di una delle seguenti cariche (**art. 14 D. Lgs n. 39/2013**)
 - Parlamentare, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 23.8.1988, n. 400, Amministratore di ente pubblico e di Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
 - Componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o Amministratore di Ente pubblico e di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della Regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo;
 - Componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo;
 - Presidente o Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazioni tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo.

Della presente dichiarazione il Sottoscritto ne attesta la veridicità.

Data

13/12/2025

Firma

